

Fondazione
TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI"
Trieste

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE

COMUNICATO STAMPA

Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" Trieste

Venerdì 6 ottobre 2006 ore 20.30

Domenica 8 ottobre 2006 ore 18

Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" Pordenone

Sabato 7 ottobre 2006 ore 20.45

STAGIONE SINFONICA AL "VERDI":

II M° TOMAS NETOPIL AI SUO DEBUTTO TRIESTINO

Angela Hewitt al pianoforte

C'è grande attesa per il debutto triestino del giovane direttore moravo Tomas Netopil che ha iniziato da poco una carriera internazionale alla testa di prestigiose orchestre sia in campo sinfonico che operistico.

In Italia si è già imposto per le sue eccezionali doti musicali in *Nozze di Figaro* al Carlo Felice di Genova, *Fidelio* al San Carlo, *Ratto dal serraglio* a Torino e *Lucio Silla* a Venezia.

Netopil, che ha recentemente debuttato a Salisburgo al Festival estivo, dirigerà il *Don Giovanni* di Mozart nell'ambito della stagione lirica 2006-7 della Fondazione lirica triestina..

Il programma del concerto prevede nella prima parte l'esecuzione del *Concerto in La minore per pianoforte e orchestra op.54* di Robert Schumann che è composto da tre movimenti di cui l'*Intermezzo* e l'*Allegro vivace* sono stati aggiunti alla *Fantasia* scritta per la moglie Clara nel 1841, integralmente riportata nel primo movimento: l'*Allegro affettuoso*. Il compositore stesso definisce questo concerto una via di mezzo tra sinfonia, concerto e grande sonata che lascia grande spazio alle esibizioni virtuose dello strumento solista, il pianoforte. In questa esecuzione sarà impegnata la canadese Angela Hewitt, anch'essa per la prima volta sul palcoscenico del "Verdi". Artista riconosciuta dalla critica internazionale come una delle migliori interpreti di Bach di cui ha inciso tutte le composizioni per tastiere soliste, Hewitt interpreta un vastissimo repertorio, da Couperin ai compositori contemporanei, che esegue in tutto il mondo. Famosa anche la sua discografia che include tra le altre, tutte le composizioni per pianoforte solo di Ravel e i *Notturmi* e gli *Improvvisi* di Chopin.

La seconda parte della serata vedrà l'esecuzione della *Sinfonia n. 2 in re maggiore op.73* di Johannes Brahms

scritta di getto dal grande compositore durante l'estate del 1877. Di carattere "leggero" e "gaio" come ebbe a dire l'autore stesso, la Sinfonia attinge al genere del *Lied*, ravvisabile soprattutto nel primo tempo e anche al terzo, dove si riconoscono temi popolari e campestri; diversamente per il secondo tempo più profondo ed enigmatico e per il finale che ci consegna una pagina giocosa energica e brillante in cui alcuni critici hanno voluto ravvisare un omaggio a Franz Joseph Haydn.

Trieste, 3 ottobre 2006

Con preghiera di pubblicazione e / o diffusione